IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 163

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDÌ 14 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

In politica, che non sia politica militare, nulla di nuovo. Abbiamo invece notizie varie benefiche iniziative, che si stanno sviluppando per le famiglie dei richiamati e per i combattenti, un provvedimento del ministero economico assai opportuno: i 3 il viceconsole, di cui parlammo di ieri i pionieri alimentari, freschi e preparati, non compresi nei precedenti decreti.

Se il conte della Gherardesca fosse ancora ad esordire, avrebbe il potere ed approverebbe. Ed ora passiamo agli esacchieri.

***

Sacchieri italo-austriaci. — Dal comunicato del nostro Comando Supremo si rileva che le truppe avanzate, ricevuti molto probabilmente rinforzi, hanno tentato di estendere il cerco della nostra offensiva, attaccando le valloni posti della frontiera dal Tonale alla Carnia, alcune importanti posizioni già occupate dal nostro, ma senza successo, essendo state respinte.

Proseguo inoltre soltanto l'offensiva dei nostri nella zona di Volaja in Carnia. Occupato questo passo, si conquista fra venerdì e sabato anche quello di Valcelina, con una efficace azione dell'artiglieria e delle truppe da montagna.

— Con le artiglierie di maggior calibro fu attaccata la fortezza di Malborghetto e in parte alla destra venne incendiata dall'esplosione di molti depositi di munizioni.

— In nostre truppe, che passarono l'Isonzo, stanno ora consolidando le posizioni occupate sulla sinistra.

Resta la diga del canale di Monfalcone, la quale pure presenta grande difficoltà per rompere il tratto della ferrovia Gorizia-Monfalcone, presso la stazione di Sagrado.

***

Sacchieri esteri. — Le scorse notizie da Berlino e da Parigi accennano alla nuova artiglieria presso Neuport e Dixmude e presso di Arras, dove attendi ancora a Dixmude: continuazione dei combattimenti di barriera e quelli di Hebuterne, nel cuore Parigi afferma che i tedeschi furono respinti perdendo 500 metri di trincee e lasciando 300 prigionieri, mentre Berlino dice la versione tedesca, che, con più che in passate giunge in grande di 24 ore.

***

Sacchieri est. — Nel settore a nord continua la nostra lotta.

Berlino non che gli attacchi tedeschi progrediscono e che vedi di Carlowitz e della posizione di Kiaw, mentre furono respinti i contrattacchi russi, che lasciarono 3000 prigionieri e 3 mitragliatrici.

Il comunicato polacco annuncia infine che i russi hanno attaccato Sochaczew-Kowno a la conquista ripresa del combattimento di Bzura e quelli di Rawa-Ruska, nel quale

classificazione dei consegni diretti e delle merci; ed alcune aggiunte per costituire il trattamento doganale di altre merci, le quali non erano contemplate nel rispettivo ordinario: cementi a sfuso, idro-carburi idropiani, mezzani di seta artificiale, terpeni degli oli essenziali di agrumi).

Accordi commerciali con l'estero.

Accenneremo per ordine cronologico ai minori accordi internazionali.

Il 4 gennaio 1914 (22 dicembre 1913 v. s.) ebbe luogo uno scambio di note fra i Governi italiano e russo per stabilire il colore-tipo degli oli minerali pesanti importanti dalla Russia in Italia, ciò in esecuzione della riserva contenuta nel trattato 15/28 giugno 1907 (prot. fin. II, ad n. 8 a. Con lo scambio di note è stato pattuito che gli oli minerali pesanti di resina e di catrame, da ammettere il dazio di lire 8 per quintale, non debbano avere una colorazione più chiara di quella che presenta una soluzione acquosa di bicromato di potassio al 0.75 per cento.

Il 10 febbraio 1914 venne firmata con la Repubblica di *San Marino* una convenzione addizionale a quella di amicizia e buon vicinato del 28 giugno 1897.

Con detta convenzione il Governo sammarinese si impegnò a rinunciare, per la durata della convenzione 31 dicembre 1934), a ogni diritto di transito, sul territorio italiano, per articoli coloniali, merci ed altri generi destinati alla Repubblica, come pure a ogni suo diritto sul prodotto delle tasse interne di fabbricazione. Dal canto suo il Governo italiano si impegnò a corrispondere a quello sammarinese, dal 1. gennaio 1914, la somma di lire 360000 annue.

Un accordo stabilito fra l'Italia e il *Belgio*, con scambio di note 23 gennaio e 23 febbraio 1914, pattuì la reciproca franchigia doganale degli emblemi ufficiali destinati agli uffici consolari dei due paesi.

Il 7 marzo 1914 sono state scambiate le ratificazioni della convenzione con l'*Equatore*, 26 febbraio 1911, giusta la quale i vini spumanti italiani, bianchi e rossi, sono ammessi in quello Stato pagando la metà dei diritti che gravano sui vini di Champagne.

Infine il 15 giugno 1914 è stata sottoscritta fra l'Italia e la Gran Brettagna una convenzione per l'estensione all'*India britannica* del trattato di commercio e navigazione italo-britannico del 15 giugno 1883. Detta convenzione ha ricevuto applicazione a partire dal 27 dicembre 1914.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il Dogma dell'alta magia. – Elifas Levi – Edit. «Atanor» – Todi.

Carlo de Ryaky, ha, non solo curato in modo veramente encomiabile la traduzione di questa opera importante, dandole pregevole forma italiana, ma in una prefazione compendiosa e dotta illustra il significato occulto del libro e dà notizie del Levi che fu il continuatore dei grandi filosofi dell'ermetismo di cui la serie risale alle più antiche civiltà.

Il *Dogma dell'alta magia* vorrebbe essere la sintesi dei principi supremi delle scienze morte, ma come in tutte le opere del genere, anche le più rare ed autorevoli, troppo spesso il pensiero risulta velato dalla nebulosità dell'espressione. Ad ogni modo gli *iniziati* gradiranno graditissima la ristampa di un libro che oltre al valore intrinseco era già da molti anni diventato una rarità bibliografica.

Conformemente al carattere degli speciali trattati d'occultismo, il testo è intercalato da illustrazioni, da geroglifici e da formule magiche.

L'edizione è resa dalle tradizioni costose di simili opere rimarchevolmente economica.

L'influenza educativa della musica. — Angelo Tonizzo – Casa Edit. Italiana– Roma.

Tra le figure più popolari e caratteristiche del mondo musicale romano è, senza dubbio, il maestro Angelo Tonizzo, che alla sua notorietà di compositore e d'insegnante unisce sovente attività di conferenziere.

Delle sue conferenze, notevoli sono state quella su «La musica ed il canto corale nel rifugio Majetti» e quella su «La musica per i deficientie l'altra intorno al «Canto corale nell'educazione del popolo.» Le tali conferenze appunto, sono quelle che egli ha riunito in un volume, cui è proposta una introduzione di Raffaele Majetti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 12. — Ieri in occasione della partenza di nuove truppe si riversò alla stazione una folla straordinaria di popolo.

Le signore e i signori del Comitato *Pro Patria* di. stribuirono doni. A ciascun volontario del plotone Automobilisti e Ciclisti venne regalato un cilindro marrone contenente una valigetta, una cravatta, 6 paia di tele antisudorifere, tavolette di cioccolata, saponi, un piccolo necessario con aghi spilli ecc., carta da lettere, sigari, sigarette e una medaglia offerta dal nostro sig. Comm. Ferretti.

Agli alpini e alle reclute furono offerti sigari, sigari, sigarette, fiaschi di vino, aranciato.

Furono cantati e cantati inni patriottici. Vi furono momenti d'entusiasmo e di commozione indescrivibile.

Il Comitato *Pro Patria* ha aperto nelle sue sale uffici un ufficio per la raccolta dei doni da offrirsi ai soldati in partenza.

— Continuano a giungere al Comitato di organizzazione civile sagrestie offerte a beneficio delle famiglie dei richiamati. Il *Lloyd Sabaudo* ha versato al Comitato lire diecimila.

Le Officine Elettriche hanno versato al Comitato lire cinque mila.

Il Sindacato marittimo italiano, la Mutua Marittima Nazionale ed il Sindacato internazionale fra gli Armatori, hanno versato per ciascuno la somma di lire cinque mila.

Cuneo, 13. — Il Consiglio Comunale dopo un elevato discorso, patriottico del Sindaco, per attenuare le conseguenze della guerra, ha deliberato di concorrere con un primo contributo di lire cinquemila al fondo per le famiglie dei richiamati; ha deliberato pure di costituire un Comitato di assistenza pubblica e di conservare l'intero stipendio agli impiegati municipali chiamati sotto le armi.

Alessandria, 13. — L'amministrazione della Cassa di Risparmio ha deciso di sottoscrivere per lire dieci mila al Comitato di soccorso per le famiglie dei richiamati e per lire cinquemila a favore della Croce Rossa.

✦ (S) **Milano,** 13. La sottoscrizione per i bisogni della guerra ha superato oggi di parecchio i tre milioni di franchi. Tale risultato è stato ottenuto in meno di una settimana. In questa somma non sono computate le contribuzioni della Provincia, del Comune, della Cassa di Risparmio e di altri Enti pubblici.

✦ (S) **Parma,** 13. Tra entusiastiche dimostrazioni di tutta la cittadinanza sono partiti oggi vari reparti di truppa.

Tutta la città è imbandierata. Numerosi cortei hanno accompagnato i partenti, salutati alla stazione con patriottici discorsi delle autorità.

Italia Centrale

Bologna, 13. — Per iniziativa del Comizio Agrario si è costituito un Comitato Provinciale allo scopo di studiare e risolvere i problemi agricoli durante il periodo della guerra. Il Comitato in seguito agli incoraggiamenti morali e materiali promessi dalle Autorità civili e militari e da Istituti di credito confida di esplicare opera feconda a favore della produzione agraria.

Il Comitato, a mezzo di speciali Commissioni ha già posto allo studio i seguenti gruppi di argomenti:

1. Condizioni dei mezzadri, affittuari coltivatori e piccoli proprietari coltivatori di fondi rustici

2. Assistenza tecnica in ordine agli adattamenti particolari delle coltivazioni che il periodo di guerra consiglia:

3. Assistenza commerciale destinata ad assicurare la vendita dei prodotti agrari e specialmente di quelli soggetti a deterioramento, con speciale riguardo all'uva.

Macerata, 13. — I proprietari del territorio di Macerata riuniti nella sala del palazzo municipale hanno deliberato:

«I proprietari del Comune di Macerato riuniti in adunanza il 9 giugno nella sede municipale, fiduciosi di interpretare anche il pensiero degli assenti, esprimono il convincimento che sia loro interesse e dovere contribuire in equa misura nelle maggiori spese che i coloni dovranno incontrare per effetto della guerra nei lavori di mietitura e di trebbiatura dell'anno in corso».

Sirolo, 13. — Il cav. Napoleone Bianchelli oltre all'aver messo a disposizione dell'Autorità militare la sua villa completamente arredata per un ospedale, ha deliberato di far distribuire mensilmente, finchè durerà la guerra lire cento mensili, da ripartirsi fra le famiglie più bisognose dei richiamati appartenenti al Comune.

— **Perugia,** 13. — Sono cominciati i lavori di adattamento dell'ospedale Territoriale della Croce Rossa nell'ex convento di S. Ercolano. Detto ospedale potrà offrire ricovero a duecento malati che troveranno in esso conforto ed assistenza sapiente e amorosa.

— Oggi le Dame della Croce Rossa, con automobili gentilmente messe a disposizione, faranno il giro dei paesi limitrofi per vendere, a beneficio dell'ospedale territoriale, il «Vangelo della Resistenza» utilissimo opuscolo redatto dal prof. Sella.

Torino, 13 — L'on. Giolitti ha diretto da Cavour al Presidente della Deputazione provinciale di Cuneo la seguente lettera:

«Ho letto con grande soddisfazione l'ordine del giorno della Deputazione provinciale che ella ebbe la cortesia di comunicarmi, esso risponde ai sentimenti della nostra Provincia, che è sempre stata all'avanguardia quando la voce del Re chiama alle armi per la difesa dei grandi interessi della Patria. La deliberazione di un primo soccorso finanziario a favore delle famiglie povere dei richiamati risponde al sentimento unanime dei consiglieri provinciali, i quali, ne sono certo, approveranno ogni ulteriore consenso che la Deputazione credesse di deliberare d'urgenza. E' primo dovere d'ogni cittadino provvedere più largamente che può alle famiglie di chi offre la vita per la patria, ed i rappresentanti della patriottica nostra Provincia tale dovere sentono profondamente».

IL GROSSO «QUI PRO QUO»

Macerata, 12.6. (*E. Palmieri*). — Il capo del nostro ufficio telegrafico, sig. Luigi Bellomo e la sua ottimatissima signora vennero stamane scarcerati, perchè prosciolti da ogni accusa. L'incidente disgustoso – come ricorderete è buffo.

I due coniugi furono arrestati la sera del 4 dal maggiore dei RR. CC. cav. Rodda nella vicinanza della città sul semplice sospetto – forse qualche malvagia e stupida denunzia – di segnalazioni luminose fatte ad aeroplani austriaci.

Nelle perquisizioni fatte ai due coniugi nulla si rinvenne di compromettente, mentre quasi tutti i giornali quotidiani dissero che la perquisizione aveva portato alla scoperta di una sequela di documenti attestanti chiaramente l'alto tradimento della Patria.

Non meno falsa è la nazionalità che si volle affibbiare alla signora Bellomo, la quale è semplicemente abruzzese, nata della provincia di Chieti.

Non meno false le ire dalla folla che voleva linciare i due coniugi, mentre l'opinione pubblica in generale è dimostrata, dalla notizia dell'arresto fino alla decisione dell'Autorità giudiziaria sempre incredula alle accuse divulgate contro i due coniugi, i quali per quanto si trovino a Macerata da poco, tuttavia seppero accattivarsi la stima e la simpatia di tutta la cittadinanza.

Italia Meridionale

Napoli, 13. — Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e quello di Disciplina dei Procuratori hanno tenuto un'adunanza per discutere e deliberare sul modo di venire in aiuto delle famiglie degli avvocati e procuratori richiamati sotto le armi.

Non potendo per la esiguità dei fondi di cui dispongono i due Consigli stabilire una contribuzione rispondente ai desideri di tutti i convenuti, dopo un'ampia discussione si è deliberato di concorrere alla formazione di un primo fondo di lire quattro mila, cioè di lire duemila per ciascuno dei Consigli, prelevabili alla ragione di lire cinquanta dalle rispettive aziende e di lire 1400 per sottoscrizione volontaria tra i singoli componenti i detti Consigli, di fare appello alle classi degli avvocati e procuratori perchè si associassero, per non meno di lire 5 per ogni professionista, allo scopo di aumentare il fondo suddetto; e di nominare una Commissione composta di due membri del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed altri due del Consiglio di Disciplina dei Procuratori e di tre legali per ciascuna delle Associazioni Forensi, l'incaricati legali a Camera degli Avvocati l'onere per provvedere a tutte le modalità delle contribuzioni ed alla ripartizione dei fondi tra coloro che potranno essere meritevoli.

Seduta stante il Consiglio dell'Ordine ha nominato a suoi rappresentanti il comm. Renato De Santis e l'on. prof. Ernesto Sarvia ed il Consiglio di Disciplina il cav. uff. Luigi D'Agostino ed il cav. Luigi Forzati.

Napoli, 13. — Il Consiglio di Amministrazione del Credito Italiano, in omaggio di concorrere alle sottoscrizioni a favore delle famiglie dei richiamati, aperte nelle città dove l'Istituto ha filiali, con la somma complessiva di lire cinquecinquanta mila.

Napoli, 13. — In seguito a vari incidenti sorti in seno della maggioranza, non essendo possibile una soluzione conciliativa data la differenza politica coi diversi gruppi che costituiscono la maggioranza consigliare, il Sindaco e conseguentemente la Giunta, hanno rassegnato le loro dimissioni.

(S) **Napoli,** 13. — Questa mattina alle ore 11.30 ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento a Giovanni Bovio, eretto nei giardini di Piazza Municipio, e cioè del Mausoleo di Napoli.

In un'apposita tribuna addobbata con bandiere tricolori hanno preso posto la vedova di Bovio, il figlio, le autorità e numerosi invitati.

Sono intervenuti alla solenne cerimonia i rappresentanti delle associazioni politiche e della Massoneria coi rispettivi labari, l'Associazione dei Garibaldini ed il Ricreatorio dei Garibaldini colla bandiera.

Gli inni patriottici sono stati accolti con vive acclamazioni dagli intervenuti e da una enorme folla che gremiva la piazza.

L'assessore avv. Domenico Miranda ha pronunziato il discorso inaugurale ispirato al alto sentimento di patriottismo. L'oratore è stato frequentemente e vivamente applaudito ed allorchè ha letto fra la commozione dei presenti il piccolo squarcio inedito che costituisce l'autobiografia di Bovio, scritto negli ultimi anni di sua vita, un coro di ovazioni e grida di Viva Bovio, Viva l'Italia! si è levato interminabile.

Le autorità e gli intervenuti hanno fatto poscia il giro del monumento ammirandolo e la cerimonia ha avuto termine fra il suono di inni patriottici e rinnovate acclamazioni all'Italia.

Caserta, 13. — Allo scopo di assicurare la mietitura del frumento il Prefetto ha costituito una Commissione consultiva chiamando a farne parte il Presidente della Camera di Commercio, cav. Ernesto Bernasconi, i direttori delle nostre tre cattedre ambulanti ed il direttore della R. Scuola Pratica di Agricoltura di Piedimonte di Alife.

La Commissione in parola si è riunita alla Prefettura ed ha iniziato i suoi lavori sotto la presidenza del vice-prefetto cav. dott. Carbone.

Ha riscosso vivo plauso una elaborata relazione presentata sull'argomento dal prof. Sotgia, direttore della cattedra ambulante di Agricoltura per i circondari di Caserta e Nola. Gli altri cattedratini sono stati invitati a compilare lavori consimili. La relazione del prof. Sotgia sarà trasmessa al Ministero di Agricoltura. Alla relazione stessa è allegato un prospetto dal quale a colpo d'occhio, si rileva lo stato delle cose in ciascun Comune, per modo che le autorità sono messe in grado di sapere immediatamente il provvedimento che occorre adottare per ogni Comune, in armonia a quanto è ordinato dal decreto legge luogotenenziale.

UNA OTTIMA IDEA.

(S.) **Napoli,** 13 — La Camera di Commercio ha deliberato di concorrere con lire 50.000 alle spese per l'organizzazione civile durante la guerra, promuovendo anche una sottoscrizione tra commercianti e industriali della provincia per istituire un asilo ove possano trovar ricovero creature derelitte, le quali, essendo orfane di madre, abbiano il padre sul campo di battaglia.

Provincia Romana

Velletri, 13. — Un violento temporale accompagnato da tuoni ha cagionato danni non lievi alla nostra campagna. Sono caduti pure vari fulmini che hanno abbattuto alberi, lesionato fabbricati. Un fulmine è caduto nella località denominata Montefalcone e ha ucciso due pastori che si erano ricoverati sotto un ombrello.

Ariccia, 13. — Dopo lunga malattia ha cessato di vivere la contessa Chiara Cenci-Salusti, la quale da alcuni anni si era qui ritirata.

Figlia dell'illustre letterato cristiano conte Giovanni Cozza, sorella dell'insigne artista conte Adolfo Cozza, la compianta contessa di alti sensi e di profonda cultura, lascia in quanti la conobbero viva, sincero rimpianto.

Tivoli, 13. — Indetto dall'on. Alfredo Baccelli, deputato del collegio, domenica prossima avrà luogo un convegno di tutti i sindaci del Mandamento allo scopo di organizzare un Comitato mandamentale di mobilitazione civile.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Verona. — Frumenti ribassati, frumentoni in aumento, avena e risi calmi.

Frumento fino grana lunga L. 38,75 a 39 – fino grana corta 38,50 a 38,60 – buono mercantile 38 a 38,25 – frumentone pignoletto 33,90 a 34,15 – nostrano colorito 33,50 a 33,75 al quintale.

Segale L. 24 a 26 – avena n. 33 a 34 – fagiuoli bianchi 36 a 40 – colorati 37 a 42 – dall'occhio 35 a 40 – misti 30 a 32 – borlotti 50 a 60 al quintale.

Parcelli — Risoni: originario L. 25,75 a 27 – Ostiglia Vercellese 24,25 a 25,25 – nostrano vercellese 24,50 a 25,25 – bertone vercellese 24 a 25,25 al quintale

Risi sgusciati: originario L. 31,25 a 32,75 – nostrano vercellese 33,25 a 34,50 – bertone vercellese 33,25 a 35,75 al quint.

Risi originario L. 24,90 a 37,60 al quint. 38,64 a 41,75 il sacco di 140 litri.

Maliga L. 30,25 a 30,75 al sacco di 140 litri a 29,25 a 29,75 al quintale.

Prezzi al tenimento, mediazione compresa.

***

Buenos Ayres. — Corsi di chiusura (prezzi per 100 kg. in franchi

Frumento giugno 27,83 – id. luglio 28.05 – Mais giugno 10,67 – id. agosto 10,67.

Farine

Forlì. — Fiore di farina L. 52 a 53 – cruscа 21 a 22 al quintale.

Genova. — Farina di grano duro – Semola SST L. it. 50 a 60,50 al quintale.

Farina di grano tenero – Farina G (guerra) L. 49 a 50 al quintale.

Crusca tenera L. it. 19 a 20 – id. dura 17,50 a 18 – cruschello rosso 17,50 a 18 al quintale.

Mercato con tendenza al ribasso.

Nord Ligure. — Farina di frumento tipo unico lire 47 a 47,50 – di granoturco 35 a 36,50 al quintale.

Bestiame.

Alessandria — Animali da macello: vitelli 1ª qualità L. 115 a 125 – id. 2ª 100 a 115 – buoi e manzi 1ª qual 110 a 125 – scelame 1ª qual. 60 a 70 al quint.

Faenza — Buoi L. 105 a 120 – vitelloni 95 a 115 – vitelli da latte 95 a 105 – pecore 80 a 100 – agnelli 100 a 115 – suini grassi 95 a 105 – magroni 75 a 90 – lattonzi 170 a 8 5 – da macello a peso vivo al qu.

Oleggio — Buoi grassi 1ª qualità n. 10 a L. 2ª n. 30 a 105 al quintale, invendunti

Vitelli grassi 1ª qual. n. 40 a L. – 2ª 70 a 147 – 3ª 100 a 140 al quintale venduti.

Giovenche e vacche grasse, 1ª qual. n. 9 a L. 100 – 2ª 39 a 85 – invendute.

Torino — Sanati da L. 14 a 16,50 – vitelli 11,50 a 16 – buoi e manzi 9,50 a 11 – maggi e manze e torelli 8,50 a 10 – tori 9 a 11 – vacche e scrane in genere 6,50 a 8,50 – suini 12 a 14 – montoni pecore e capre 5 a 7 – agnelli 11 a 13 – capretti 12,50 a 14 al miriagr.

Modena — Manzetti da un anno a due 115 a 125 – fino ai 4 anni 125 a 135 – buoi oltre i 4 anni a peso vivo 1ª qual. 120 a 130 – 2ª 115 a 120 – vacche 1ª qual. 95 a 100 – 2ª 85 a 90 – buoi e vacche da scarto 80 a 85 – tori 95 a 100 montoni 50 a 60 – pecore 50 a 60 – castrati 70 a 75 – agnelli 110 a 120 al quintale.

Foraggi e semi.

Acqui — Fieno L. 9.50 a 10.50 – paglia 5.50 a 6 al quintale.

Ivrea. — Fieno maggengo L. 12 – ricetta 11 – terzuolo paglia 6.50 al quintale.

Casalmaggiore. — Medica in risico da L. 5 a 5.50 al quintale.

Fossano — Fieno L. 9 a 10 – id. n. 5 a 6 – paglia 6.50 a 7 al quintale.

Lucca. — Fieno L. 7.10 al quintale.

Moncalieri — Fieno maggengo da L. 11 a 11.50 – ricetta 9 a 9.50 – paglia 6.50 a 7 al quintale.

Mortara. Fieno maggengo da L. 5 a 6.50. – Erbaggiatura e mangimi scadenti 4.50 a 5 al quintale ai tenimenti.

Uova.

Milano. Uova 1ª qualità scelte (da bere) alla dozzina L. 1.05 a 1.10 – 2ª qualità 1.04 a 1.05 – 3ª qual. 95 a 97.

Formaggi lordi e burri.

Cagliari. Formaggio pecor. tipo romano L. 240 id. sardo detto fiore 190 – id. pecorino salato bianco 80 al quint.

Piacenza. Burro L. 2.60 a 2.80 – lardo 1.90 a 2 al chilogramma.

Formaggio Ementhal piacentino L. 1.95 a 2 – grana di stagione 1.65 a 1.70 al chil.

Milano. Formaggio grana maggengo stravecchione scelto L. 300 a 310 — vernengo id. 290 a 300 – maggengo stravecchio 280 a 290 – vernengo id. 260 a 270 – maggengo vecchio 240 a 250 – vernengo id. 200 a 210 – maggengo nuovo 160 a 170 – Reggiano stravecchio scelto 300 a 310 – vecchio scelto 280 a 290 – della stagione scelto 260 a 270 – Stracchini gorgonzola verdi 1ª qual. scelti 180 a 190 – 2ª 140 a 150 – bianchi 180 a 190 – Emmenthal nazionale stagionato scelto 280 a 240 – svizzero stagionato 250 a 260 – Sbrinz nazionale stravecchio 240 a 250 – svizzero 260 a 270 – Formaggio di latteria margarinato stagionato 130 a 150 – nuovo 80 a 85 al quintale.

Chieti. Burro L. 3.50 – lardo 2.20 – strutto di maiale 2 – formaggio pecorino 2.80 al chilogramma.

Firenze. Burro naturale L. 3 a 3.80 – lardo 2.20 a 2.50 – strutto 1.30 a 2 al chilogr.

Foggia. Formaggio vecchio a L. 250 – id. secco dell'anno 185 a 190 al quintale – id. fresco (pesa para a chilogr. 19.19) 21 a 24 – Ricotta fresche – id. salata 150 – caciocavalli di Puglia 190 a 205 al quintale Provole 2 a 2.50 – scamorze 2 a 2.50 – manteche 4 al chilogr.

Olii.

Lucca. Olio all'ingrosso 1ª qual. L. 160,53 2ª 154.12 all'ettolitro.

Verona. Nostrano L. 50 a 51 – Bombay 54 a 56 – Piata 45 a 46 – al quint. lordo.

Forlì. Seme lino 55 a 60 al quintale

Nord Ligure. Olio d'oliva commestibile L. 2.10 a 2.25 al chilogr.

Figline Valdarno. — Per olii d'oliva prezzi da L. 160 a 170 al quint. per le qualità andanti e da L. 180 a 1913 per le superiori.

***

Maroglia. Olio d'oliva commestibile. – Aragona superiore fr. 175 a 180 – Aragona fino a 155 – Borjas extra 165 – Andalusia sopraffino 155 – fino 135 a 140 – Levante sopraffino 135 a 140 – id fino 120 – Molfetta sopraf. 185 a 190 – Sfax sopraf. 155 a 160 Sousse sopraf. 145 a 150 – Medhia 145 Monastir 140 Tunisi 148 – Algerie sopraffino 135 a 140 – id. fino 130 a 135 – Bouches-du-Rhône 160 – Var extra sopraffino 150 a 155 id. fino 135 a 140.

I prezzi s'intendono al deposito di dogana per la provenienza di Spagna e d'Italia.

Carboni.

Genova — La settimana, si chiude con maggior debolezza, prodotta soprattutto dalle offerte da Glasgow con prezzi in ribasso di 4/5 scellini e dalle notizie dei noli a 10, pagati a Cardiff per Genova.

Ribassarono in relazione anche a Newcastle in modo che i detentori dei cargoni a deposito fanno del loro meglio per avere compratori, perciò i consumatori devono approfittare di questo momento in cui possono a trovare buoni venditori e a prezzi di vera occasione.

Sono in viaggio per qui anche dei carichi dall'America; già spediti chiedono 56/. Cif. ma quando saranno arrivati bisognerà che si decidano a ribassare a meno.

I soliti importatori ricevono sempre carichi importanti e vendono al miglior prezzo possibile a Lit. 70 sul vagone, ed accettano anche riduzioni se trattasi d'importanti quantitativi.

Vini.

Capitari. — Vino rosso Campidano L. 24 all'ettolitro – bianco secco al grado 1,30

Alba. — Vino nebbiolo L. 65 – barbera 30 – dolcetto 25 all'ettolitro.

Chieti. — Vino bianco 1ª qualità 28 – 2ª 26 – rosso 1ª qualità 28 – 2ª 25 all'ettolitro.

Firenze. — Vino rosso comune vecchio del 1913 L. 36 a 50 – del 1914 1ª qualità da 26 a 32 – 2ª da 22 a 24 – 3ª da 16 a 20 – bianco da 27 a 35.

Aceto di vino L. 16 a 20 all'ettolitro.

Teramo. — Vino comune da pasto 1ª qual. L. 40 – 2ª 30 all'ettolitro.

Montepulciano. — Vino rosso dell'annata di Chianti o collina L. 26 a 29 – di pianura 18 a 22 – bianco dell'annata brusco o secco 20 a 22 all'ettolitro.

Pisa, — Vino di 1ª qual. del Piano vecchio L. 15 – id. 2ª a 12 – di collina di 1ª qual. a 21 – id. 2ª a 14 al quint. in partita, fuori dazio.

Bari, — Vini 1914: da taglio superiori 32 a 34 – da taglio comuni 27 a 28 – rossi comuni 17 a 24, ceraseoli fini 25, a 26 – primitivi 25 a 30, – bianchi fini 25 a 32 – id. comuni 17 a 20 l'ettolitro.

Drammi di terra e di mare

UNA FRANA IN RUSSIA.

(S.) **Simbirsk,** 13 — Una frana caduta da una montagna presso la città ha demolito una intera via con varie centinaia di case, oltre alla stazione ferroviaria.

I danni ascendono a parecchi milioni.

IN MARE.

(S.) **Ipswich,** 13 — Il vapore *East Anglian Daily Times*, di 4000 tonnellate, proveniente da Buenos Aires, è stato silurato da un sottomarino presso Aldeburgh.

L'equipaggio di 28 uomini è stato salvato.

Scioperi all'estero

(S) **Le Havre,** 13. — Lo sciopero dei cocchieri e dei conduttori di automobili è terminato.

TEATRI ed ARTE

R. ACCADEMIA DI S. LUCA.

Ieri mattina, presidente da Adolfo Apolloni, ha avuto luogo l'assemblea ordinaria. Il presidente ha dato partecipazione della morte di Domenico Gnoli, della recente pubblicazione dell'Annuario accademico 1913-914 e dell'invio di esso ai Sovrani, ai Ministri, agli Ambasciatori, alle Accademie ed Istituti artistici e scientifici e a tutti i soci.

Ha riferito che il Consiglio composto dell'attuale momento storico dell'Italia, mentre tutti i suoi figli sono accorsi alle armi; ha deliberato di rimandare fino a nuova disposizione i concorsi accademici da giudicarsi in quest'anno. Ha annunciato il telegramma di saluto fraterno inviato dall'Accademia di B. A. di Francia; la risposta dell'Accademia di S. Luca.

L'assemblea si fece un preciso resoconto delle numerose sedute del Consiglio dei tre accademici d'onore D. Alvaro Figueroa y Torres, direttore della R. Accademia di S. Fernando di Madrid – D. Juan Borda y Moreno, presidente della R. Accademia di S. Carlos di Valencia,- Bar. Carlo de Bildt, ministro di Svezia.

Novità, Varietà, Aneddoti

COSTANTINOPOLI E I TURCHI

In questo momento in cui le forze anglo-franco-russe rinascimano Costantinopoli, non è fuori di luogo il ricordare che il 29 Maggio scorso sono compiuti quattrocento sessanta due anni dacchè quella città si trova in mano dei turchi.

L'Imperatore d'Oriente era allora Costantino XIII; egli mostrò davanti al pericolo una grandezza d'animo degna di una migliore sorte.

All'inviato del Sultano Maometto II, che gli intimava di arrendersi, egli rispose nobilmente: «Finchè Dio non si sarà pronunciato, io devo vivere e morire difendendo il mio popolo.

Non lasciandosi spaventare dai centomila turchi, e dai quattrocento bastimenti che assediavano la città per terra e per mare, egli organizzò la resistenza; e benchè non avesse che settemila soldati e quattro navi inviate dalla Repubblica di Genova, riuscì ad arrestare durante due mesi, lo sforzo degli assalitori.

Alla fine il numero ebbe il sopravvento e la città fu presa d'assalto il 29 maggio 1453.

Costantino XIII non volle sopravvivere al suo Impero e si fece uccidere sulla breccia.

Maometto II si comportò da vincitore barbaro e spietato. Egli ordinò il saccheggio e il massacro; quarantamila abitanti perirono.

Egli tolse alla città perfino il suo nome e da quella epoca Costantinopoli si chiamò Stambul.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 14 Giugno 1915 — S. Eliseo
Leva il sole alle 4.35 — Tramonta alle 7.44
Leva la luna alle 5.33 m. – Tramonta alle 9.28 s.
L'Ave Maria cuoca alle 8 1/4

Logogrifo.

4 Leggera e diafana
6 Sempre leggiadra
4 Verde e stuchevole
7 Salvaggia ed ardra
E spesso ladra.

Spiegazione del giuoco precedente
Mon-aro — MENARE

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 13 maggio
Nati 40
Morti 18 tra i quali 3 sotto i 7 anni.

Morti

Gaetano Giovanni fu Lorenzo 76 Formina di Campagna pert. ved.
Sabbatini Quintilia fu Luigi 74 Castelraimondo ved. Giangrossi
De Rossi Scipione fu Luigi 81 Roma pensionato con.
Angelini Francesco fu Domenico 65 Fiuba scrivadino con.
Morelli Gaetano fu Carlo 80 Roma barrettaio con.
Vaselli Francesco fu Giuseppe 38 Roma agente di cambio con.
Barrantini Teresa fu Achille 22 Roma con. Pellegrini
Sabatini Angela di Davide 24 Monteleone di Sabina
Tommasetti Amelia fu Crispino 20 Spoleto operaia setaia
Fini Davide Achille fu Francesco 20 Roma carrettiere
Scribalti Filomena fu Giuseppe 35 Caviglione con. Frattali
Laghi Santina di Vincenzo 6 Roma
De Santis Salvatore fu Antonio 58 Taglio cuoco contad. con.
Pettarossi Antonia fu Leonardo 56 Fuscaldi con. Arcuale
Leoni Elvira fu Giuseppe 54 Roma nubile.

Nati e morti denunziati il 31 maggio.
Nati 30.
Morti 22 tra i quali 11 sotto i 7 anni.

Morti

Angelici Maria fu Pietro 77 Roma ved. Jacobini con. Mangani.
Rossi Vincenza.
Ferreri Luigia fu Giovanni 79 Parma ved. Zanni.
Di Marabro Francesco fu Sebastino 22 Roma tartarone sol.
Antonini Giovanni fu Alessandro 85 Camerino tornitore col.
Varni Teresa fu Bartolo 82 Migliarino con. Brasilia.
Galadini Celeste fu Vincenzo 73 Monte Marciano ved. Gentile.
Bruni Maria Luisa di Guglielmo 10 Roma.
Pasqualoni Antonio fu Federico 62 Fonte (Aquila) pens. con.
Agostinelli Alessandro fu Antonio 38 Camerano industriale ved.
Giannelli Alberto fu Elia 21 Roma imp. col.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Terracina - Mandamento – 13 Giugno – Contravvenzione di una tratta tra la piazza Vittorio Emanuele (Terracina Marina) e la via S. Francesco (Terracina alta) e di tre scorciatoie di collegamento della prima con la via Umberto (via Appia). L. 45.212.

Ministero Marina e Napoli e Taranto – RR. Arsenali – 22 Giugno – Forniture. Vino a 10 e 12 gradi L. 136 mila.

Genova – Consiglio Notarile – 22 Giugno – Concorso ai seguenti uffici di notaro nel distretto del collegio notarile di Genova

1. Cross Fieschi, ufficio unico, orario ogni domenica dalle ore 11 alle ore 15 — 2. Genova (centro) ufficio n. 28, orario ogni mercoledì dalle ore 13 alle 17 — 3. Id. n. 26, orario ogni sabato dalle ore 13 alle 17 — 4. Id. frazione S. Martino d'Albaro, ufficio unico orario ogni martedì dalle nove alle decidici — 5. Recco, ufficio unico. 6. orario ogni domenica dalle ore 8 alle 11 — 8. Rivarolo Ligure, ufficio n. 2, orario ogni giovedì dalle 12 alle 16. — 7. Sampierdarena, ufficio n. 3, orario ogni mercoledì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12 — 8. Id., ufficio n. 4, orario ogni mercoledì, sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 — 9. Santa Fruttuoso, ufficio n. 2 orario ogni domenica dalle ore 8 alle 11 — 10. Torriglia, ufficio n. 2. orario dalle ore 9 alle 12 di ogni domenica — 11. Tribogna, ufficio unico, orario ogni domenica, dalle ore 10 alle ore 12 — 12. Valeri, ufficio n. 2, orario la 2, e 4. domenica d'ogni mese dalle ore 9 alle 12.

Ministero Lavori Pubblici e Capitani R. Prefetture – 12 Giugno – Sistemazione del porto di Carloforte comprendente la costruzione di due moli dei quali uno staccato dalla Scalo e l'altro dalla punta Spalmatoreddu ed il prolungamento del punto di sbarco. L. 297.000.

Taranto – Comando Militare R. Marina – 22 Giugno – Provvista di tubi, smerigliatrice, cordo ecc. L. 85 mila.

Ministero Lavori Pubblici e Porto Maurizio – R. Prefettura – 20 Giugno – Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada comunale n. 28 comunale in provincia di Porto Maurizio, compreso fra il ponte sul fiume Taggia, presso Arma, e la città di Oneglia, della lunghezza di m. 44,903, occorrente l'luglio 1915 al 30 giugno 1921. L. 164.4965

Milano – Municipio – 23 Giugno – Costruzione fognature lungo le vie Zodi, Broggi, Monpiani, e Buonarroti. L. 40 mila.

Piacenza – R. Prefettura – 23 Giugno – Costruzione della cancellata generale del R.R. manicomio in Piacenza (ufficî, quartieri ed alloggi pel sig. ufficiali).

Lecce – R. Prefettura – 23 Giugno – Appalto tronchetti, passaggi tra gli Uffici di Lecce e la stazione ferroviaria omonima. L. 29 mila scadenze dal 1° luglio 1915 al 30 Giugno 1924.

Milano. – Municipio – 24 Giugno – Costruzione fognature e sistemazione strade Pavesine. L. 60 mila.

Milano Collegio Reale delle fanciulle. 25 Giugno – E' aperto il concorso a posti di studio gratuito e semi gratuito.

Udine Ferrara – Istituzione di Finanza – 25 Giugno – Conferimento rivendita privativa in Palazzo frazione Pontelagoscuro.

Agenzie 29 e 32, Ferrara 62.

Milano – Municipio – 26 Giugno – Costruzione fognature lungo le vie Monte Ortigara, San Calimero e corso San Celso. L. 55 mila.

La guerra in Europa

DIARIO

24 giugno 1914 — *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd.* e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

27 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

28 » — La Russia ordina la mobilitazione in atto per poi direttamente dalla Serbia.

» — Il Conp propone la mediazione non accessa.

30 » — Mobilitazione russa ed austriaca contro.

» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» — Mobilitazione della Serbia contro la Serbia.

» — Vogliono: Il Belgio offre.

31 » — Il Belgio offre.

» — Le Germania dichiara guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

1 agosto — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau nel mar Nero e Philippeville in Algeria.

» — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

2 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Truppe tedesche nel Lussemburgo.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — Il francesi occupano Altkirch e Mulhouse

» — Gli inglesi occupano le isole di Perim.

3 » — Scontri tra Francia ed Austria.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — L'Austria intima alla Russia.

4 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» — La Germania alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nei Dardanelli.

5 » — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco da un sommergibile francese.

6 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheriche entrano in Serbia occupando Belgrado.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

» — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

24 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* arenatosi nel Baltico di un fuoco che gli sparano gli incrociatori russi.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

» — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

27 » — Combattimento navale presso Helgoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » — Grande vittoria tedesca nei russi nei laghi Masuri.

1 sett. » — Occupazione tedesca di Reims.

» — Vittoria russa a Lemberg.

» — Battaglia navale tra forze tedesche da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

15 » — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dell'ala destra. Combattimenti tra austriaci e russi nella Russia Rossa della Galizia, con vantaggio per questi.

» — Presa di bastaggio da parte dei tedeschi.

» — I francesi fanno il loro ingresso a Reims.

» — Un incrociatore inglese sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo contro le forze della Galizia, con vantaggio

9 » — Capitolazione di Anversa.

13 » — I russi e i tedeschi in Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » — A sorprendente battaglia vengono affrontate sulla Yser.

» — Un incrociatore giapponese è affondato da due tedeschi.

30 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia, provocando così in altri porti russi ed affondando altri piccoli navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.

3 novembre Reitirata della relazione diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa assolta la Serbia. Potenza di scatto turco verso russo e sul golfo di Gaeta.

46 Appendice del FOGLIO ROMANO **44**

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

Avvia la tacca tutta quanta piena di servi e una cinta d'oro, e vi si diverse a vuotarle su ombra d'oro sopra ai lungo della pupilla.

Dalla calma nera protende della chiesa alla prima un pianto.

Ma non ne ha compreso, un temporino ottimo destra a una sotto forza disegnava nell'ora a spirale, le mani della calata, le spit, a, sono stessi al tronco di un albero colossale, con un lavoro di grande pazienza posa i boldoni con qualche parte.

Mentre le si era avvicinato di dietro, e con l'occhio intento seguiva l'agile movimento delle mani delle donne.

Alle Due Si lavoro per le Chiese.

Mentre lavoro per gli occhi innamorati quelle un sol momento, e la fissava con dolcezza.

Ma Maria,

le fissò gli alte voce.

— Per Dio!

Poi soggiunse:

— Per caso è — ripose donna Maria, se

— Giorgio bambarbasi ed occupano Abbah nel Mar Rosso.

4 » — Il grande incrociatore inglese *Tara* affondato urtando in una mina presso.

5 » — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

6 » — Capitolazione di Kiao-Ceo ai giapponesi.

7 » — Il grande incrociatore inglese *Audacious* affondato.

8 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

9 » — I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

16 » — I tedeschi riprendono a Belgrado.

20 » — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » — Sottomarino tedesco affondato nell'Adriatico l'ipotesi è fatta prigioniera.

» — Il comando tedesco annuncia la conquista mezzo austro-ungarica.

1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

» — Forze austro-ungheresi al confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità.

» — La Germania chiede il passaggio per territorio belga. Il Belgio rifiuta.

3 » — La Germania dichiara guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

4 » — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau nel mar Nero e Philippeville in Algeria.

5 » — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Truppe tedesche nel Lussemburgo.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

8 » — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse

9 » — Gli inglesi occupano le isole di Perim.

10 » — Scontri tra Francia ed Austria.

11 » — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — L'Austria intima alla Russia.

12 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» — La Germania alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nei Dardanelli.

13 » — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco da un sommergibile francese.

20 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheresi entrano in Serbia occupando Belgrado.

21 » — Vittoria tedesca in Lorena.

» — I russi occupano Insterburg (Prussia).

23 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

24 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* arenatosi nel Baltico di un fuoco che gli sparano gli incrociatori russi.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

» — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

27 » — Combattimento navale presso Helgoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » — Grande vittoria tedesca nei russi nei laghi Masuri.

1 sett. » — Occupazione tedesca di Reims.

» — Vittoria russa a Lemberg.

» — Battaglia navale tra forze tedesche da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

15 » — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dell'ala destra. Combattimenti tra austriaci e russi nella Russia Rossa della Galizia, con vantaggio per questi.

» — Presa di bastaggio da parte dei tedeschi.

» — I francesi fanno il loro ingresso a Reims.

» — Un incrociatore inglese sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro le forze della Galizia, con vantaggio

9 » — Capitolazione di Anversa.

13 » I russi e i tedeschi in Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » A sorprendente battaglia vengono affrontate sulla Yser.

» — Un incrociatore giapponese è affondato da due tedeschi.

30 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia, provocando così in altri porti russi ed affondando altri piccoli navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.

3 novembre Reitirata della relazione diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa assolta la Serbia. Potenza di scatto turco verso russo e sul golfo di Gaeta.

46 Appendice del FOGLIO ROMANO **44**

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

avvia la tacca tutta quanta piena di servi e una cinta d'oro, e vi si diverse a vuotarle su ombra d'oro sopra ai lungo della pupilla.

Dalla calma nera protende della chiesa alla prima un pianto.

Ma non ne ha compreso, un temporino ottimo destra a una sotto forza disegnava nell'ora a spirale, le mani della calata, le spit, a, sono stessi al tronco di un albero colossale, con un lavoro di grande pazienza posa i boldoni con qualche parte.

Mentre le si era avvicinato di dietro, e con l'occhio intento seguiva l'agile movimento delle mani delle donne.

Alle Due Si lavoro per le Chiese.

Mentre lavoro per gli occhi innamorati quelle un sol momento, e la fissava con dolcezza.

Ma Maria,

le fissò gli alte voce.

— Per Dio!

Poi soggiunse:

— Per caso è — ripose donna Maria, se

— Giorgio bambarbasi ed occupano Abbah nel Mar Rosso.

4 » — Il grande incrociatore inglese *Tara* affondato urtando in una mina presso.

5 » — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

6 » — Capitolazione di Kiao-Ceo ai giapponesi.

7 » — Il grande incrociatore inglese *Audacious* affondato.

8 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

9 » — I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

16 » — I tedeschi riprendono a Belgrado.

20 » — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » — Sottomarino tedesco affondato nell'Adriatico l'ipotesi è fatta prigioniera.

» — Il comando tedesco annuncia la conquista mezzo austro-ungarica.

1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

» — Forze austro-ungheresi al confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità.

» — La Germania chiede il passaggio per territorio belga. Il Belgio rifiuta.

3 » — La Germania dichiara guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

4 » — I tedeschi penetrano nel Belgio e attraverso Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau nel mar Nero e Philippeville in Algeria.

5 » — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Truppe tedesche nel Lussemburgo.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

8 » — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse

9 » — Gli inglesi occupano le isole di Perim.

10 » — Scontri tra Francia ed Austria.

11 » — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — L'Austria intima alla Russia.

12 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» — La Germania alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nei Dardanelli.

13 » — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo austriaco da un sommergibile francese.

20 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheresi entrano in Serbia occupando Belgrado.

21 » — Vittoria tedesca in Lorena.

» — I russi occupano Insterburg (Prussia).

23 » — Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

24 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* arenatosi nel Baltico di un fuoco che gli sparano gli incrociatori russi.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Belgrado e altri punti del territorio serbo.

» — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

27 » — Combattimento navale presso Helgoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » — Grande vittoria tedesca nei russi nei laghi Masuri.

1 sett. » — Occupazione tedesca di Reims.

» — Vittoria russa a Lemberg.

» — Battaglia navale tra forze tedesche da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

15 » — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dell'ala destra. Combattimenti tra austriaci e russi nella Russia Rossa della Galizia, con vantaggio per questi.

» — Presa di bastaggio da parte dei tedeschi.

» — I francesi fanno il loro ingresso a Reims.

» — Un incrociatore inglese sono affondati da un sottomarino tedesco.

5 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro le forze della Galizia, con vantaggio

9 » — Capitolazione di Anversa.

13 » I russi e i tedeschi in Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » A sorprendente battaglia vengono affrontate sulla Yser.

» — Un incrociatore giapponese è affondato da due tedeschi.

30 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia, provocando così in altri porti russi ed affondando altri piccoli navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.

3 novembre Reitirata della relazione diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa assolta la Serbia. Potenza di scatto turco verso russo e sul golfo di Gaeta.

46 Appendice del FOGLIO ROMANO **44**

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

avvia la tacca tutta quanta piena di servi e una cinta d'oro, e vi si diverse a vuotarle su ombra d'oro sopra ai lungo della pupilla.

Dalla calma nera protende della chiesa alla prima un pianto.

Ma non ne ha compreso, un temporino ottimo destra a una sotto forza disegnava nell'ora a spirale, le mani della calata, le spit, a, sono stessi al tronco di un albero colossale, con un lavoro di grande pazienza posa i boldoni con qualche parte.

Mentre le si era avvicinato di dietro, e con l'occhio intento seguiva l'agile movimento delle mani delle donne.

Alle Due Si lavoro per le Chiese.

Mentre lavoro per gli occhi innamorati quelle un sol momento, e la fissava con dolcezza.

Ma Maria,

le fissò gli alte voce.

— Per Dio!

Poi soggiunse:

— Per caso è — ripose donna Maria, se

dall'11 al 12 quello di Valentina, operazione assai ardua, poichè il nemico doveva essere snidato di cresta in cresta, a viva punta di baïta in baïta; ma le nostre truppe da montagna sono pronte a tornine l'azione con brillante energia.

— Continua in taluni tratti della frontiera il duello delle artiglierie di medio calibro : la nostre hanno preso in più punti il sopravvento, distruggendo rincorsamento, casermo ed osservatori.

Da ieri le nostre artiglierie di grosso calibro hanno aperto il fuoco contro la fortezza di Malborghetto, conseguendo in breve effetti assai notevoli : la parte alta del forte è già in buona parte sfasciata, la scoppia di depositi pericolanti.

— Lungo la frontiera dell'Isonzo le nostre truppe stanno in salde consolidando le posizioni conquistate negli scorsi giorni sulla riva sinistra del fiume.

La nostra artiglieria pesante campale, dopo la rottura delle dighe all'incile del canale di Monfalcone, ha potuto passare il fiume, e sono stri anche le interruzione della ferrovia da Gorizia a Monfalcone, nei pressi della stazione ferroviaria di Sagrado.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANIA.

(6) Basilea, 15. Si ha da Berlino il comunicato ufficiale della sera :

Teatro Occidentale. — Vi sono stati combattimenti di artiglieria presso Nieuport e Dixmude, a nord di Arras e presso Helvecourt e presso Soissons e nonchè nella Zona sino stati respinti.

Combattimenti di fanteria a nord-est di Hebuterne. Le installazioni nelliati di Lauvelle sono state distrutte.

Teatro Orientale. — I tedeschi attaccati progredirono nel distretto a nord-est di Mlawa presso Zawadzki. Contrattacchi nemici sono falliti. Abbiamo preso ufficiali, 3700 soldati ed otto mitragliatrici. Sono stati respinti i contrattacchi contro vittoriosi avanzati da est e sud-est della strada Mackowo-Prasnysz. Abbiamo fatto prigionieri quattro ufficiali e 1500 russi.

Una nostra iniziativa nelle linee nemiche ha provocato a sud di Rithimo durante la notte contrattacchi russi, che sono stati respinti con successo, avendo stroncato sul nascere ogni tentativo nemico.

Ad ovest della contrapposizione italiana nella settore Forte Rova, a sbocco troppo che contro attacchi, di cui il primo alle ore 4 del mattino, è stato respinto con la guarigione. — Reid sono-navale austro-ungarico Kaiserin und Kaiserin Elisabeth Sunti vasati. Un sottomarino avrebbe affondato un incrociatore francese.

17 giugno — Le truppe italiane occupano le principali alture a sinistra del Vallone di Vallarsa, nella Carnia e sul Krafi e varcano, con ogni efficacia, il fiume Isonzo in diversi punti. — Il nemico ha abbandonato nella altre due volte, effiancamente, Monfalcone, e ritirandosi verso Gorizia, a sera, a sbocco sulla Bainsizza.

» — Il Montenegro dichiara guerra all'Austria.

» — Operazioni sul Danubio.

» — Il grande incrociatore inglese *Audacious* affondato.

» — Battaglia navale tra forze tedesche da Parigi a Bordeaux

lunga venire nell'inseguire il bersaglio, si può anche trasmettere elettricamente la direzione a tutti i posti della batteria.

Può tornare interessante l'osservazione che combinando tale meccanismo col fuoco-director dell'ammiraglio Percy-Scott, mediante sei di direttore del tiro può dare elettricamente l'puntamento ai pezzi stessi (adottato dall'Ammiragliato inglese), si avrebbe un puntamento automatico dell'intera batteria; e poichè sarebbe facile al direttore del tiro, mediante chiamata di circuiti elettrici, fare agli stessi la salva, ne segue che si verrebbe così a rimuovere che le operazioni di caricamento, che quale vantaggio nella precisione del tiro è inutile osservarlo.

***

Gli è perciò che da alcune settimane gli anglo-francesi operano anche con forze di terra allo scopo di prendere a forti mediante doppio attacco di terra e di mare.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Notizie degli scavi

Il socio *Barnabei* ha presentato alla Accademia dei Lincei i due fascicoli delle scoperte di antichità per i mesi di Marzo e di Aprile.

ANNO 1915 - MESE DI MARZO.

In Torino (Regione XI), seguendosi il corso di un'antica fogna poco distante dall'incrocio delle vie Santa Maria e Stampatori, fu rinvenuto un tesoretto di monete romane in un'anfora fittile. Di tali monete furono ricuperate 1357, tutte quante di argento di basso titolo, o piccoli bronzi argentati, appartenenti ad Imperatori e ad Imperatrici che da Filippo padre (244-249 a. v.) vanno fino a Quieto tiranno (260-261 e. v.).

***

Un'importante scoperta fu fatta nel territorio dell'antica Etruria (Regione VII), e precisamente nell'attuale comune di Fiano Romano. Quivi nel terreno denominato Sassetta, appartenente alla locale Con

Congregazione di carità, fu rimesso alla luce un sarcofago marmoreo con proprio coperchio, e con tre iscrizioni latine. Due di esse sono incise nei lati lunghi del sarcofago (una in ciascuno dei due lati), ed una tanto sul coperchio. Esse ricordano un Tiberio Claudio Pardala liberto di Augusta, e parasito di Apollo. In tutte e tre queste iscrizioni è lo stesso parasito che parla, mandando un saluto a chi avesse letto l'iscrizione, ed imprecando la febbre quartana a chi avesse recato offesa al suo corpo.

***

In Roma un tratto di antica strada, lastricato a poligoni di selce fu riconosciuto in via di porta Salaria costruendosi la fossa per la conduttura elettrica.

Sulla via appia antica furono eseguiti dei saggi di scavo dentro e presso la Basilica di S. Sebastiano, allo scopo di risolvere problemi topografici relativi alle *memorie apostolorum ad Catacumbas*. Vi si scoprirono la tomba del Papa S. Fabiano nel mezzo della basilica, ed un numero grandissimo di graffiti con le invocazioni dei primi venerandi dei due apostoli. Vi si scoprirono altresì delle antichità classiche, cioè i resti ben conservati di una villa romana e di un colombario decorato a stucchi policromati con rara finezza e nel più perfetto stile del 1° secolo dell'Impero.

Sulla via Labicana, in contrada « la Maranella », costruendosi nuovi edifici, si trovarono alcune lapidi marmoree con iscrizioni funebri.

***

Importantissime furono le comunicazioni fatte dall'Ufficio per gli scavi di Roma e dal Lazio, intorno alle scoperte avvenute nell'area di un tempio antico in Velletri (Regione I.) Era il tempio donde provennero le rinomate ornamentazioni fittili della collezione Borgia, ora conservate nel Museo Nazionale di Napoli. L'edificio sorgeva sull'acropoli veliterna, ove ora sorge la chiesa di S. Maria della Neve e delle Sante Stimmate. Certamente la importanza di questi ornamenti fittili con rilievi dipinti, di stile arcaico, avrebbe imposto che si dovesse eseguire con ogni cura la esplorazione di tutto il sito, per salvare agli studi il maggior numero che fosse possibile di quei rilievi storici, massime, se l'considera che dei saggi rimasti allora all'aperto la nuova indagine mostravasi meritevole delle maggiori cure, anche perchè nei pozzi allora rimasti alla luce apparivano assai vive le colorazioni. E' noto che le colorazioni delle terrecotte borgiane sono quasi tutte svanite. Ma le nuove esplorazioni incontrarono difficoltà somme, non potendosi abbattere la chiesa sotto le cui fondamenta è rimasto il deposito dei preziosi rilievi, così come nelle rovine dell'antico edificio vi erano caduti, e vi erano stati lasciati perchè ritenuti non meritevoli di cura alcuna, quando venne costruita la chiesa.

Bisognava allora fare sforzi grandissimi per recuperare, mantenendo intatte le nuove costruzioni, il più che fosse possibile di questi ornamenti; ed il frutto raccolto da questi lavori fu veramente cospicuo, come è dimostrato da una dotta ed accurata monografia dell'ispettore Gioacchino Mancini, addetto all'Ufficio per gli scavi.

Si sono potute ricostruire assisie varie lastre del fregio, sulle quali spiccano in rilievo scene vivacissime di cavalieri e di aurighi, accompagnati anche da qualche divinità. Alcune delle figure trovano riscontro in scene rappresentate sopra frammenti di lastre fittili rinvenuti nella così detta tomba di Romolo al Foro Romano e nelle fondazioni dell'antichissimo tempietto ve stesso la casa detta di Romolo sul Palatino.

ANNO 1915 - MESE DI APRILE.

In Bologna (Regione VIII), a villa Cassarini fuori porta Saragozza, furono ispirati alcuni scavi dal compianto prof. E. Brizio nel giugno del 1906 e continuati a varie riprese fino al marzo del 1907. A causa della morte del prof. Brizio, avvenuta nel maggio del 1907, la relazione intorno ai risultati di queste ricerche rimase in sospeso. Ma ne fu ripigliata recentemente la compilazione dal solerte dottor. Raffaele Pettazzoni, ispettore presso il Museo archeologico di Bologna, che si servì degli appunti lasciati dal prof. Brizio e trasse profitto delle informazioni fornite dai funzionari del Museo di Bologna che sorvegliarono gli scavi.

La villa presso la quale avvennero le scoperte, che fu già di proprietà dei signori Pallotti ed ora appartiene al cav. Alessandro Cassarini, è situata fuori della porta Saragozza, a sinistra della strada per chi va verso Malmocello, in un ripiano ai piedi delle colline, conosciuto col nome di Villa S. Giuseppe. Il luogo è ricordato per il soggiorno fattovi da Gioacchino Rossini e per le feste che vi dava il Senato bolognese.

Vennero alla luce antichità di due classi o di due periodi differenti, le une di età preistorica, le altre appartenenti alla civiltà etrusca. Le prime consistono in fondi capanne che si trovarono disseminati in due strati distinti e sovrapposti, che rappresentano forse due momenti diversi e successivi nella costruzione di quelle abitazioni. Vi si raccolsero una stoccata di corno di cervo, una punta o uno spillone di osso ed oggetti di bronzo che hanno completo riscontro in quelli delle terremare emiliane, in ispecie gli aghi crinali con le teste ripiegate a spirali.

Più copioso era in queste capanne il materiale fittile, consistente in frammenti di vasi che in parte per le forme e le anse cornute si legano ai prodotti delle terramare, mentre in parte per le decorazioni incise e punteggiate, riunite in zone, e per i manici a testa di animali, ricordano i vasi molti di quella classe di stazioni dell'età del bronzo scoperte nell'Italia inferiore e specialmente nel versante adriatico dalla Puglia al Veneto, attribuite ai discendenti delle popolazioni neolitiche che accettarono la civiltà delle terremare, [illegible] i propri nei ed i propri prodotti.

Le figurine di quadrupedi in terracotta, in ispecie le figurine di maialetto, simili a quelle che si scoprirono negli strati superiori di alcune terremare emiliane, ci permettono di ritenere i fondi di capanne di villa Cassarini alla fine dell'età del bronzo ovvero al periodo di passaggio all'età del ferro.

Il cav. Cassarini, durante i lavori agricoli e in conseguenza delle ricerche da lui iniziate, aveva già rinvenuto statuette di bronzo e frammenti di vasi greci. Gli scavi eseguiti dal prof. Brizio negli anni 1906 e 1907 accertarono le presenze, in quella località, di avanzi della civiltà etrusca e rimasero alla luce fondamenta di muri a secco, filari di ciottoli ed altre costruzioni che hanno evidente riscontro nelle antichità di Marzabotto. Sempre nel territorio bolognese, una relazione del dott. Negrioli ci informa intorno alla scoperta di due pavimenti romani avvenuta mentre si estraeva terra argillosa da fare mattoni, a circa 9 chilometri da Bologna, sulla via nazionale Bologna-Firenze, lungo la valle di Savena, nella località Fornace di Sesto, nel fondo Vegetti. I pavimenti che appartenevano a due ambienti diversi, contigui, ma non comunicanti, si trovavano a differente livello: quello a monte, che si elevavadi m. 0,90 sul piano dell'altro, era ad *opus spicatum*, mentre l'altro era a mattoncini esagonali. Il fatto più importante osservato in questi pavimenti è che il secondo portava incastrata una bacinella fittile emisferica, larga alla bocca m. 0,34, la quale, opportunamente ritagliata nell'orlo, in modo da non emergere dal piano del pavimento, s'affondava nel sottosuolo per cm. 25. E' questa la prima scoperta di antichità romana lungo il Savena, e può farsi supporre che quivi esistesse una strada romana, della quale il sopravvissuto nome di Sesto potrebbe ricordare una stazione al sesto miglio appunto da Bologna.

***

Nel territorio di Monzuno, pure nella Provincia di Bologna, lo stesso dott. Negrioli riferì che si scoprirono alcune tombe romane del I secolo dell'Impero. La scoperta avvenne nel fondo Ca Nova presso Vado, in una proprietà del signor Gaetano Calzolari. Gli scheletri, secondo il contadino che li scoprì, giacevano supini nella nuda terra, con la testa a ponente e alla profondità di cm. 25 dalla superficie del suolo. Vi si rinvennero tre monete di bronzo corrose ed illeggibili, una lucerna ed un vasetto di terracotta e due dei soliti lacrimatoi in vetro a goccia oblunga.

***

Altre tombe romane, descritte dallo stesso dott. Negrioli, si rinvennero in Copparo nella prossima Provincia di Ferrara. Erano anch'esse del I secolo dell'Impero: una se ne rinvenne nella località d'Ambrogio; un'altra nel fondo Davetti di proprietà del dott. Evolo Padovani; quattro nei terreni del Consorzio della grande bonifica ferrarese, e precisamente sulle sponde della fossetta di Piumana.

Tutte queste tombe erano a cassetta, costituite da mattoni comuni, con embrici per copertura, e furono trovate, quella del fondo Padovani a cm. 60, e le altre circa a m. 1,50 di profondità dalla superficie del suolo.

Le monete, e gli altri oggetti di terracotta e di vetro che formavano le suppellettili di queste tombe, non hanno una speciale importanza. Ma la scoperta interessa per lo studio delle vicende alle quali andarono sottoposti i terreni in cui le tombe si scoprirono, in quanto che si fa manifesto che quei terreni, coperti fino a poco tempo fa da acque palustri, al tempo romano erano perfettamente all'asciutto.

Evidentemente la differenza di livello nel piano di campagna, dal tempo antico all'età attuale, deve attribuirsi ad un assestamento degli strati torbosi, i quali, come è noterio, fanno parte del sottosuolo di quella regione.

***

Varie esplorazioni furono fatte in Rieti (Regione IV), e vi assistè il prof. Goffredo Bendinelli appartenente alla Direzione del Museo nazionale di villa Giulia. Gli scavi furono eseguiti nell'area situata dietro il palazzo municipale di Rieti, generalmente nota sotto la denominazione *Ortaccio*.

Si sono messi alla luce, alla profondità di circa m. 3 dalla superficie del suolo, lunghi muri di edifizi dalla superficie del suolo, lunghi muri di edifizi romani del I secolo dell'Impero, sopra ai quali giacevano avanzi di costruzioni posteriori appartenenti ad età diverse.

Si sono rinvenuti frammenti architettonici, pezzi d'intonaco dipinti con motivi ornamentali ed una statuetta di bronzo rappresentante Mercurio.

Istituto Internazionale di Agricoltura

IL DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO ITALIANO.

Il debito ipotecario in Italia ha avuto una importante evoluzione che indica un notevole miglioramento dell'economia nazionale e delle condizioni dei debitori.

Esso può riassumersi: nello sviluppo del credito; che è affluito in molta parte a favore delle intraprese edilizie ed agricole, e nell'attenuazione dei saggi di interesse. Inoltre in tale intervallo di tempo è diminuito notevolmente il numero delle ipoteche, mentre ne è cresciuto il valore, ciò che è prova di crescente affrancazione e di aumentato valor di scambio della proprietà immobiliare.

Questi fenomeni non si palesano con la stessa intensità in tutte le zone del territorio dello Stato. La differenza si riscontrerà, in generale, al diverso grado di sviluppo economico, al numero ed all'azione degli istituti mercanti il credito, e specialmente il credito fondiario, ed ad altre speciali circostanze, come ad esempio lo sviluppo dell'emigrazione in alcune regioni.

Questa indagine è stata svolta dal Ministero delle finanze italiano nella recente *Statistica del debito ipotecario fruttifero e delle operazioni degli istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1910*, riassunta ed illustrata nei principali suoi aspetti, in un articolo apparso nel numero di maggio del *Bollettino delle Istituzioni Economiche e Sociali*, dovuto alla penna del Dr. Domenico Polizio, capo sezione in quel Dicastero.

Accenniamo a qualche risultanza più saliente.

I crediti ipotecari, alla fine del 1910, erano in Italia 508.070 per lire 4.283.934.190 e presentavano la diminuzione di 108.024 ipoteche, con aumento di lire 537.678.010 nel valore, in confronto dello stato di fatto alla fine del 1903. La diminuzione del numero si nota in tutte le regioni, mentre l'aumento del valore si riscontra solamente nell'Italia alta e centrale, e vi primeggia la Lombardia. Nell'Italia meridionale ed insulare trovasi diminuito anche il debito capitale, ciò che viene ascritto principalmente all'impiego di risparmi degli emigranti.

La maggior parte del debito ipotecario italiano è sottoposta ad interessi modici o sopportabili, ma ancora v'ha un contingente notevole sottoposto ad alti interessi, solo in parte giustificabili nelle rendite vitalizie e nelle prestazioni annue di antica provenienza. La situazione più vantaggiosa è nell'Italia settentrionale e Centrale, la più penosa è nell'Italia meridionale ed insulare. Nelle singole regioni, e nei loro distretti, si trovano per altro non poche eccezioni, cioè zone di relativo maggior benessere e di maggiore sofferenza in funzione di cause speciali.

Nell'attenuazione degli oneri dell'annuo interesse pagato dai debitori consiste il più notevole miglioramento nell'intervallo dal 1903 al 1910.

***

Dopo aver rilevato la distribuzione del debito, per un numero ed ammontare della ipoteche nelle varie regioni e nei grandi compartimenti, vengono profittate le risultanze d'insieme, pel Regno, in sette quadri statistici, che esprimono i più interessanti aspetti dell'argomento preso a studiare. Essi concernono:

1° *i capitali ipotecari*, che vengono distinti, secondo un discrezionale, ma attendibile criterio, in piccolissimi (fino a lire mille), in piccoli (da oltre lire mille fino a diecimila), di media importanza (da oltre diecimila lire cinquanta mila) con capitali più importanti (oltre lire cinquantamila) Poichè il credito per lo più in correlazione al valore dei fondi ipotecati; si ha in tal modo anche un indice della importanza della proprietà fondiaria indebitata ipotecariamente. Si osserva allora che prevalgono, in Italia, per numero, i piccolissimi e piccoli crediti, i quali costituiscono circa il 92 per cento del totale, e sopportano la maggior parte degli altri interessi, mentre riguardo al valore hanno spiccata prevalenza le grandi ipoteche.

***

Ciò dimostra la difficile situazione in cui generalmente si trova la piccola proprietà, nell'ottenere l'aiuto del credito. La proporzione meno favorevole si ha sul riguardo, nell'Italia Meridionale ed Insulare.

2° *i creditori*, che vengono schierati così: lo Stato; le Provincie ed i Comuni; il Fondo per il Culto; gli Istituti esercenti il credito fondiario; gli Enti morali e Società; i privati. Il maggior numero di creditori ipotecari consta di privati, ai quali appartiene la maggior parte del capitale garantito da ipoteca. Gli Enti morali, Società e banche possiggono circa un quarto dei crediti per l'ammontare di circa un quinto del valore totale. Gli Istituti di credito fondiario possiggono poco più del tre per cento del numero delle iscrizioni per l'ammontare di circa il ventitrè per cento del valore totale iscritto. Lo Stato, l'Amministrazione statale del Fondo per il culto possiggono ancora molti crediti, specialmente nei distretti dell'Italia meridionale ed insulare, per annue prestazioni provenienti dagli antichi demani e dall'eversione ecclesiastica. Scarsi sono il numero e l'ammontare dei crediti delle Provincie e dei Comuni;

3° *i debitori*. Il debito grava essenzialmente sui privati, per circa nove decimi del totale. Essi sopportano i più gravi interessi. Nel debito a carico degli Enti morali e delle società viene notato un gruppo speciale concernente gli istituti e le cooperative che hanno per scopo l'edilizia, a cui carico esistono 387 ipoteche pel valore di circa milioni 32;

4° *le cause del debito*. La prevalente causa risale ai mutui, i quali assorbono quattro quinti del totale ammontare, e sono in continuo incremento. Altre cause di qualche importanza si riscontrano nelle annue prestazioni e nelle rendite vitalizie ed altresì nei prezzi dilazionati di acquisto d'immobili. Le restanti cause, consumenti tutti gli altri rapporti di obbligazione e le ipoteche giudiziali, esercitano influenza specialmente in alcune regioni;

5° *la durata dei mutui ed i loro saggi d'interesse*. Ivi si osserva che la maggior parte dei prestiti in Italia è di lunga durata. I saggi d'interesse sembrano piuttosto indipendenti dalla durata; tuttavia si trovano tendenze favorevoli ai debitori nei prestiti di minor durata;

6° *i prestiti degli Istituti di credito fondiario*. Si è compiuta, per la prima volta, una indagine abbastanza larga sulle operazioni di questi Istituti, che esercitano una rilevante influenza sullo sviluppo economico, per il largo aiuto che possono dare alle intraprese a lento ritorno dei capitali, pei miti interessi, per i lunghi periodi di ammortamento e per le agevolezze fiscali. Riguardo a tali operazioni vengono rilevati il numero e l'importo dei prestiti, i saggi d'interesse, la natura dei beni sovvenzionati con la rispettiva distribuzione nel territorio dello Stato.

***

La maggiordiffusione di tale forma di credito si constata nell'Italia settentrionale (circa milioni 410) e nella centrale (circa milioni 334) dove sono applicati anche più frequentemente i lievi saggi d'interesse. L'Italia meridionale ne ritrae minor beneficio (circa milioni 104). L'Italia insulare ne è la meno vivificata (circa milioni 51). Quanto alla natura dei beni sovvenzionati si osserva che prevalgono i fondi rustici nelle Marche, nelle Puglie, in Basilicata in Calabria, nella Sicilia, in Sardegna, mentre prevale la proprietà urbana in Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio, Campania. In queste due ultime regioni il credito fondiario ha molto giovato allo sviluppo edilizio di Napoli e Roma.

I prestiti degli Istituti di credito fondiario si trovano concessi, in generale per somme di grande e di media importanza. Quelli relativi a somme di piccola entità (da oltre lire mille fino a diecimila) o di piccolissima entità (inferiori a lire mille) sono ben pochi e per ammontare molto limitato (in complessocirca milioni 51).

7° *la natura delle ipoteche e dei beni gravati*. Il maggior contingente di ipoteche è costituito dalle convenzionali, in coerenza al predominio dei mutui. Non molto sono le giudiziali e meno ancora le legali.

***

La tendenza prevalente è di ipotecare compendi di terreni e fabbricati, ciò che forse è in rapporto alle esigenze dei creditori, ed al bisogno di procurare il maggior credito possibile. Segue poi, per entità, il debito assicurato ipotecariamente sui fabbricati ciò che si nota soprattutto nei grandi centri urbani. Se minor carico è iscritto pei soli terreni, pur trovandosi su questi le iscrizioni più numerose. Considerate le singole regioni si trova prevalente il debito sulle terre in Sicilia, in Basilicata, nelle Puglie nelle Marche

Le iscrizioni più numerose concernono beni situati nei piccolissimi Comuni rurali; le meno numerose concernono i grandi centri urbani del Regno, con popolazione superiore a centomila abitanti, ma quivi, per converso, si trova il maggior nucleo di debiti per oltre un miliardo, garantito principalmente sui fabbricati.

Opportuni cenni chiariscono il metodo seguito dall'Amministrazione italiana nel raccogliere e scrutinare il materiale greggio statistico al fine di evitare gli errori derivanti dalle duplicazioni e dalle mancate radiazioni d'ipoteche, metodo che si impernia sulla utilizzazione dei dati dell'imposta mobiliare, la quale colpisce in Italia i singoli crediti ipotecari e li segue nel loro svolgimento.

(Dal *Bollettino delle Istituzioni Economiche e Sociali* pubblicato dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura Anno VI, N. 5, maggio 1915).

Le esportazioni di sete e seterie.

NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 1915

Le statistiche del nostro commercio di esportazione ora pubblicate contengono le seguenti cifre riflettenti le esportazioni italiane di sete e seterie durante lo scorso quadrimestre gennaio-aprile ed in confronto agli stessi mesi del 1914 e del 1913.

Le esportazioni di seta tratta greggia, semplice sono così espresse per destinazione e per quantità quintali:

	1915	1914	1913
Austria-Ungheria	307	468	443
Francia	2,541	1,937	3,447
Germania	1,350	3,288	2,856
Gran Bretagna	312	557	606
[illegible]	37	1,634	1,604
Svizzera	1,510	2,109	2,256
Stati Uniti	5,491	3,935	4,697
Altri paesi	854	235	379
Totale	12,335	13,563	15,079

La seta tratta greggia, addoppiata o torta, presenta poco miglior situazione come si vede dal sollito specchietto (in quintali):

	1915	1914	1913
Austria-Ungheria	441	635	396
Francia	235	149	143
Germania	2.067	4.234	3.130
Svizzera	5.819	5.854	4.609
Altri paesi	741	357	389
Totale	9.303	11.379	8.669

Ecco ora per le esportazioni di seta tratta tinta (in chilogrammi):

	1915	1914	1913
Austria-Ungheria	872	4.958	5.142
Francia	1.080	76	367
Germania	3.377	3.254	4.805
Gran Brettagna	2.134	268	1.951
Portogallo	52	189	298
Spagna	1.034	2.210	934
Svizzera	6.510	14.166	12.311
Brasile	—	447	77
Stati Uniti	277	—	987
Altri paesi	731	1.315	161
Totale	17.117	27.021	23.033

Notiamo poi ancora:

la struga e stracqua di seta e di doppio per lire 3.255.525 nei primi quattro mesi del 1915, contro lire 3.751.800 e lire 3.858.100 nei corrispondenti periodi 1914 e 1913;

i manufatti filati per lire 8.190.400, contro lire 8.508.600 e L. 10.060.800;

i tessuti di seta e di filugella neri, lisci per lire 8.128.848, contro L. 6.442.240 e L. 5.145.272;

i tessuti di seta e di filugella colorati, lisci per L. 23.240.116, contro lire 14.831.360 e L. 14.731.540;

ed i tessuti misti con seta dal 12 al 50 % lisci, per L. 4.991.769, contro L. 7.233,179 e L. 4.448.172.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze il principe Giuseppe Aldobrandini e la principessa sua consorte; il principe Rufo Ruffo della Scaletta; il P. Turchi, Provinciale della Compagnia di Gesù; il P. Giuseppe Haegy, della Congregazione dello Spirito Santo; il marchese Filippo Crispolti; il comm. Pietro Diamilla con la consorte; il parroco di S. Lorenzo in Lucina e la Madre Sup. delle Suore di S. Giuseppe con bambini e bambine di prima Comunione; il sig. Roland-Gasselin, con la consorte; il sig. Latapie.

Sua Santità ha anche accordato udienza generale.

Il nuovo comandante delle Guardie Nobili Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri Sua Santità ha nominato il principe don Giuseppe Aldobrandini capitano comandante della Sua Guardia Nobile.

***

Le Guardie Nobili soggette a richiamo sono tutte sotto le armi: parte al fronte, parte in attesa di destinazione. Ecco i loro nomi: Petrucci Paolo, Salimei Giorgio, Datti Paolo, Lepri Luigi, Ambrosi Scipione, Pocci Vincenzo, Theodoli Francesco, Ghezzi Morgalanti Camillo, Canale Paolo, Vidau Pietro, Salimei Giuseppe, Aluffi Guglielmo, Bisleti Giovanni, Floravanti Manfredi, Moroni Federico.

Il Cons. provinc. agli on. Salandra e Sonnino. — Il Presidente della Deputazione provinciale ha diretto al Presidente del Consiglio S. E. l'on. Antonio Salandra il seguente telegramma:

Nell'adunanza che il Consiglio Provinciale tenne ieri deliberando provvedimenti per le famiglie dei richiamati alle armi io rivolsi un saluto a V. E. che lasciava al Ministro degli Esteri seppe con alto patriottico senso e con sicura coscienza fronteggiare la difficile situazione.

Il Consiglio accolse con unanime plauso le mie parole ed io mi onoro parteciparne alla S. V. la dimostrazione solenne di ammirazione e di gratitudine della rappresentanza provinciale di Roma.

Lente dello Rovere.

L'organizzazione civile per la guerra.

Comitato Romano — *Cucine Economiche.* — Il nostro appello non è stato fatto invano. Diamo il primo elenco delle persone e delle istituzioni che hanno acquistato i libretti di buoni per le cucine economiche da distribuirsi a scopo di beneficenza o che ne hanno favorito la vendita.

Al marchese Farnesi, che ha acquistato per duemila lire di buoni, come abbiamo già accennato precedentemente, bisogna ora aggiungere la principessa Alys Borghese, la principessa di S. Faustino, la principessa del Vivaro, il prof. Marchiafava, il comm. Verardo, l'on. Ciraolo, il dott. Fario, il comm. Sarani, il prof. Rivalta, il comm. Colombo, il cav. Croci, il cav. Pacini, il bar. Teixeira, il duca d'Altemps e poi il conte Rasponi per la Congregazione di Carità, il comm. Franzoni, e il prof. Provenzal rispettivamente per l'Associazione Pro Quartiere Porta Pia-Caprera e Pro Quartiere Salario, ed altri numerosi che vogliono conservare l'anonimo.

Ricordiamo ai nostri lettori che i libretti di dieci buoni costano L. 1.25 e si possono acquistare presso la sede del Comitato al palazzo dell'Esposizione e presso la patronessa delle cucine, e che questa forma di beneficenza simpatica e gentile dovrebbe raccogliere il plauso di tutte le persone e di tutte le istituzioni di beneficenza e dove essere incoraggiata per i suoi frutti.

La Commissione per l'assistenza sociale intanto, in seguito al successo delle prime undici cucine, aperte, affretta la apertura di altre nei quartieri popolarissimi di S. Lorenzo e Santa Croce e poi man mano nei rioni dove sarà maggiormente sentito il bisogno.

Rivista di Squadre di P.A. — Ieri mattina alle ore 7, per invito del Comitato della Mobilitazione Civile si sono riunite nei locali della Palestra le Pubbliche Assistenze: Testaccio, Croce Bianca — P.pe di Piemonte, Ramazzini — Fratellanza Italiana, Prati Stella Romana — per una rivista del materiale. Erano presenti il comm. Apolloni pro Sindaco, il conte Carlo Rasponi, il colonnello Virgilitta, il senatore Marchiafava, il comm. Pavone ispettore generale della Sanità il prof. Giudiceandrea, il conte Pelagi per i portaferiti del Comitato, il prof. Fraschetti, il dott. Cocchetti, il dott. Arnaldi, il prof. Orano ed il segretario Montebono, nonchè i componenti la Commissione sanitaria del Comitato.

Il conte Rasponi e il Pro-Sindaco ringraziarono gli intervenuti pregandoli di voler fare reclutazioni tutti giorni dalle 18 alle 20 nei locali della palestra sotto la direzione del dott. Fraschetti professore del corso dei portaferiti della Scuola Samaritana.

Martedì alle ore 18, prima esercitazione. Il Comune ha posto a disposizione le sue ambulanze automobili o le vetture tramviarie destinate al trasporto dei feriti.

Segretariato del Popolo — Per l'assistenza delle famiglie dei richiamati che ricorrono all'opera gratuita del Segretariato del popolo, la direzione ha deliberato di prolungare, da martedì prossimo l'orario nel modo seguente:

Mattino dalle ore 9 alle 13; pomeriggio, dalle ore 17 alle 21.

Per le famiglie dei richiamati che abitano nella giurisdizione della II Delegazione municipale, il segretariato del popolo provvede alla affrancatura gratuita delle lettere per mezzo delle buste militari

Per le famiglie dei richiamati all'estero — L'Opera Bonomelli e di cui è Presidente il senatore Emanuele Greppi, comunica:

Dalle informazioni dei rappresentanti dell'Opera Bonomelli all'estero — ed in modo speciale da un sopralluogo fatto recentemente dal consigliere mons. Emilio Lombardi di Cremona — risulta che, mentre i cittadini italiani residenti all'estero sono animati dal più straordinario amor patrio, e mentre da tutti, specie dai francesi, sono contraccambiati con le maggiori dimostrazioni di simpatia e di ammirazione, lo stato economico delle famiglie italiane va invece deplorevolmente, cosicchè la miseria torna ad infierire nella popolazione italiana con grande nocumento per il prestigio nazionale, che per altri titoli andava tanto rialzandosi. E' necessario ed urgente provvedere con convenienza, larghezza alla assistenza dei nostri connazionali all'estero per ragioni di umanità e di decoro nazionale.

Le nostre colonie, all'estero, e in special modo quella di Zurigo, si adoperano con grande attività a sollievo delle famiglie dei richiamati, e dal canto suo l'Opera Bonomelli ha fatto tutto quello che poteva, ma si trova impotente ormai a fronteggiare la situazione che esige ben altri sforzi; a lei non resta che segnalare al cuore di quanti sentono patriotticamente in Italia questo stato di cose che non può nè deve continuare a lungo.

Comitato di preparazione agricola tecnico — *Offerte di lavoro* — Il comitato avverte che nella sua sede (Palazzo Provinciale) gli agricoltori possono prendere visione di numerose offerte di conduzioni caldaie a vapore abili per le trebbiatrici a vapore ed anche per la conduzione di macchine ad olio pesante, a benzina, e simili.

Sono anche disponibili scrivani, contabili, fattori per aziende agrarie.

Mercato bozzoli — Viste le preoccupazioni che dominano tra gli allevatori per il collocamento dei bozzoli, il Comitato segnala ai compratori che in Provincia di Roma si prevede in quest'anno una produzione di circa 3000 miriagrammi di bozzoli.

Fa voti che i principali centri di allevamento e raccolta di bozzoli siano visitati dagli interessati e domanda al Comune di Roma che ripristini il mercato dei bozzoli.

Domande per esoneri militari — Le domande per gli esoneri dei tecnici e di operai di riconosciuta insostituibilità, di cui al r. d. 29 aprile 1915 devono essere redatte in tre copie su apposito stampato (modello A.) che trovasi in vendita dalla ditta Voghera, Via Po' n. 3.

I sigari per i soldati — L'appello di « Rostignac » rivolto al pubblico a nome del Comitato Nazionale pei sigari ai soldati combattenti, ha ottenuto pieno successo.

Il Presidente del Comitato principe di Scalea ha già avuto notizia della costituzione di Sotto comitati avvenuta in molte città d'Italia sotto la presidenza del Sindaco; all'invito che in questi giorni il Comitato rivolgerà all'uopo a tutti i Sindaci risponderanno certamente con uguale slancio tutti gli ottomila comuni.

Tra le prime sottoscrizioni pervenute da Roma al tesoriere del Comitato principe Don Augusto Torlonia sono notevoli quella di L. 100 raccolta dal personale dell'Ufficio centrale d'Ispezione del Ministero delle Poste; L. 250 inviate dalla principessa Doria, L. 24 raccolte tra gli insegnanti del R. Liceo Mamiani, L. 19 dagli impiegati dell'Ufficio Marchi, numerosissime le cartoline vaglia di 5 e 10 lire, alcune delle quali inviate da gentili signore. Un impiegato che abita in Via Forlì 6 e che nasconde sotto le iniziali C. T. manda L. 5 e prende impegno di versarne altrettanti mensilmente; il suo esempio sarà certamente seguito da molti altri.

Di tutte le oblazioni nominative sarà fatta regolare pubblicazione; saranno pure collocate, per le piccole oblazioni anonime, dai tabaccai e nei principali caffè e ristoranti apposite cassette-salvadanari numerate; a ciò sarà provveduto al più presto; saranno pregati tutti i giornali, anche di piccoli centri, di aprire la rubrica per le sottoscrizioni locali.

Inutile ricordare che le offerte debbono essere in denaro e non in sigari, sia per evitare ogni pericolo, sia anche perchè i prelevamenti dalle Regie, dei sigari per i soldati, saranno fatti dal Comitato a *tariffa speciale ridotta*.

Le offerte dovranno essere inviate sempre alla sede centrale della *Pro Italia* in Roma via Colonna 32 p. p. con vaglia intestato al principe Don Augusto Torlonia tesoriere del Comitato.

Le sottoscrizioni per i richiamati. — Oggi, a mezzodì, presieduta dal prec. on. Barzilai ha luogo una riunione dei rappresentanti di tutti i giornali di Roma, per sollecitare alla sottoscrizioni a beneficio dei richiamati.

La visita del card. Bisleti ad un treno ospedale. — Il quarto treno ospedale del Sovrano ordine militare dei Cavalieri di Malta, che attualmente trovasi alla vecchia stazione di Trastevere, ieri alle ore 16, fu visitato da S. E. il card. Bisleti.

L'illustre porporato rimase molto soddisfatto dell'ordine con cui era disposto il materiale ed ebbe parola d'encomio verso il personale che nulla ha trascurato nel preparare ogni confortabile per i feriti.

Patriottica circolare della Gioventù cattolica laziale — Il Consiglio Regionale Laziale della Gioventù Cattolica Italiana ha diretto ai Presidenti dei Circoli generali del Lazio la seguente nobilissima circolare:

« In quest'ora supremamente grave e solenne, mentre il sangue scorre a fiumi per la salvezza d'Italia, inviamo il nostro saluto augurale agli eroici figli dei Circoli e della Associazioni Giovanili del Lazio accorsi alla chiamata della Patria. E da Roma eterna che, su le glorie del Cristianesimo, li accompagnano con la preghiera e con il costante pensiero nella ferma fede di riabbracciarli tutti vittoriosi. A coloro che sono rimasti, mentre raccomandiamo la piena osservanza della circolare N. 4275 del Consiglio Superiore, facciamo caldo appello perchè vogliano unirsi con la preghiera, con l'azione e col sacrificio i nostri fratelli combattenti e le loro famiglie. Facciamo presente, e ne additiamo l'esempio, a quei Circoli i quali si concorrendo con oblazioni all'opera di assistenza religiosa pei militari o formando segretariati del popolo e Comitati di soccorso hanno dato nobile prova di amor patrio. Questa è l'ora grande in cui noi cattolici abbiamo il sacro dovere di sacrificare tutto sull'ara della Patria. O vigilando in armi o partecipando a tutte le forme di assistenza e di previdenza dei Comitati per la mobilitazione civile reclamo con entusiasmo e con fede il nostro contributo sulli tutti in uno stesso amore, l'amore per la cara diletta Italia! E innalziamo supplici voti al Dio degli eserciti per la vittoria delle armi italiane e per il trionfo della verità e della giustizia onde presto l'Europa torni a gioire i beneficî della pace. Che Iddio protegga l'Italia!

Le Presidenze.

La regolazione dei veicoli a trazione meccanica — Ieri mattina è stato affisso un manifesto rosa col quale si fa precetto ai proprietarii, di veicoli a trazione meccanica di presentare le automobili, le motociclette, ecc., già requisite, ai rispettivi depositi militari.

L'Un. Costituz. di Trastevere inaugura il primo asilo-scuola per i figli dei richiamati — Ieri mattina ha avuto luogo alle 9.30 nel giardino dell'Ospizio di S. Michele, l'inaugurazione del primo Asilo scuola in Roma per i figli dei richiamati di Trastevere.

La gentile iniziativa si deve alla Unione Costituzionale di Trastevere che ha istituito quel suo fiorente Educatorio « Giacomo Medici » che tanto cura l'educazione dei figli del popolo.

Erano intervenuti il prefetto comm. Aphel, il prosindaco comm. Apolloni, il sen. prof. Sforza-Cesarini per il regio provveditore agli studi, il cav. Guadagnoli presidente dell'Educatorio « G. Medici », il segretario signor Mattoon, i consiglieri: Scuitari, Broggio, Guarani, il direttore di S. Michele cav. Moreno, la direttrice signorina Alice Walcner, il consigliere comunale Grisi, presidente del Consiglio di amministrazione, il prof. Angelini, il capitano medico Biasotti,

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 150.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 81.500.000

Fondo di Riserva straordinario L. 82.870.000

SEDE DI ROMA **Via del Plebiscito, 112**

Agenzia di Città N. 1 - Via Cavour, 56.
N. 2 - Via Veneto, 73-A
N. 3 - Via Gio. Giolitti 37 Stazione, 136

La Banca compie tutte le operazioni e tutti i servizi bancari alle migliori condizioni.

Concede aperture di credito e rilascia aperture di credito documentarie.

Emette assegni circolari e vaglia a lunga scadenza pagabili in tutte le principali località del mondo.

Compra e vende titoli pubblici e valori diversi per conto terzi.

Riceve effetti allo sconto e all'incasso.

Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio libero e a scadenza con interessi da 2 ½ % a 3 ½ % netti a seconda delle condizioni.

Compra e vende divise estere.

Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.

Riceve effetti allo sconto e all'incasso.

Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio libero e a scadenza con interessi da 2 ½ % a 3 ½ % netti a seconda delle condizioni.

Durante la giornata dell'11 il nemico si avventò al Dojeran sul fronte di Salonicchi e continuò la sua pressione anche nella notte seguente.

Nella notte dall'11 le nostre torpediniere hanno avuto uno scontro con l'incrociatore *Breslau* e gli hanno prodotto danni. A Scutari le nostre torpediniere hanno distrutto e costretto ad un porto ad basso affondato parecchi bastimenti nemici.

GRAN BRETTAGNA

Richiamo di operai dalle guerre per fabbricare munizioni.

(Ci) **Londra, 13** — Nella visita ai centri industriali Lloyd George, ora alla fonderia municipale, ebbe ieri una conferenza con i delegati di quelle maestranze, ai quali un discorso pubblico vi assistevano i delegati di molte altre fabbriche della capitale.

Egli disse che la vittoria è interamente nelle mani degli operai, dei soldati e dei degli operai, per quanto le armi sul possano essere. I metallici, siano per le munizioni, siano per gli eserciti, siano per le navi, dipendono in gran parte dalla fonderia municipale. Si stanno raccogliendo i mezzi di calore che sono necessari alla fusione. Ma il combustibile non può essere a tornare in inghilterre per difficoltà di trasporto.

Gli inglesi non saranno mai patrioti del individuo non organizzati, preparati e disciplinati a che siano subordinate agli interessi della patria.

Non ora avranno piegato, bisogna prodigarsi il tempo perduto e risegnin gli armenti di furgoni di munizioni.

FRANCIA

(Fr) **Parigi, 12** — Il senatore Paolan ha presentato al Ministro della guerra Lacapelle, una interpellanza guotadiana comporta dei sig. Critchon Marconi, ordinario Industriale di Parigi, Ministro della guerra Friot, i quali hanno conseguito al Ministro un inditi per la costituzione di una società per la fabbricazione subitane prima di andare a battersi sotto la bandiera francese.

Millerand ha ringraziato gentilmente le tradizionali gesta del gagliardo.

— Millerand ha poi ricevuto la croce di cavaliere della Legion d'onore al tenente aviatore inglese Wan. Questi è il primo aviatore inglese che nella battaglia tenuto Bapaglia.

— **Parigi, 13** — Il senatore Charles Umbertenaire, sul *Journal* che durante il suo viaggio agli Stati Uniti ed Inghilterra si è soffermato a lungo nella città di Rochester, direttore della officine della Zeibler Rochester, che fabbrica i cannoni da campagna. Questa officine del Governo francese tiene le riserve dei suoi cannoni da campagna per la riparazione per la Francia. Umbert dichiara che saranno, più tardi, pronti per la Francia non può apprezzarne di i questa offerta.

Il consorzio per la ricostruzione delle Argonne

(Fr) **Grenoble, 13.** — La Federazione delle Corporazioni ricostruzione delle Argonne ha inviato all'on. Loygi Lucatelli il seguente telegramma:

« La Federazione delle fiducia cooperative di consumo, riunita in congresso a Grenoble, ha deliberato di cooperarsi italiani la sicura espressione della sua profonda gratitudine per la generosa offerta di poter essente italiano si unisce a quella della Francia e del suoi alleati per la ricostruzione delle regioni del proprii del trionfo della giustizia e del diritto. » Firmato *Vice la Francia!* Il Presidente Casimir Ottonne, il Segretario Generale Ch. Gide.

L'on. Lucatelli ha così risposto

« Ringrazio a nome dell'Associazione di consumo Italiano, segnalazione a quella del ferroviari, il valore dimostrato dalle truppe italiane in Francia, espressione delle potenti simpatie che collegano i lavoratori della Francia e dell'Italia nonostante la guerra, sicuro della loro patria, assicuri nostrano alla liberazione dei propri oppressi. Luigi Lucatelli ».

Borse e Mercati

TITOLI INDIGITATI DAL MINIST. DI A. I. e C

Roma 11 giugno 1915.

Elenco dei titoli indigitati a tutto il dì 10 Giugno 1915 a tutto il dì 31 Maggio 1915 (art. 81 e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	84.81
id. id. 3.50 % netto (scadenza 1920)	84.81
id. 3 % lordo	60.—
REDIMIBILI	
Rend del Tesoro quinquennali 1917	99.08
id. id. 1918	98.—
Obbligaz. 4 % per provincie e comuni	97.25
id. 3 ½ % emessi anteriormente al 1862	67.—
id. 3 % id. id.	60.—
id. 3 % per redimibili	60.—
Buoni del Tesoro 4 % scadenza 1920	99.—
id. 5 % quinquennali 1917	100.—
id. 3 % (annuali) delle Ill. XV Emissione	99.—
id. 3 % (semestrali) id. id.	99.—
id. 3 % id. Marcovaria	673.—
id. 3 % id. Fondo Speciale Rinnovato	673.—
id. 3 % id. di Novara	673.—
id. 3 % id. di Torino	673.—
id. 3 % id. di Genova	673.—
id. 3 % id. di Napoli	673.—
id. 3 % id. Effetti Postali	673.—
id. 3 % id. Cassa Depositi e Prestiti	673.—
Buoni Fondiari 4 %	99.—
Certificati Speciali 4 %	99.—
Buoni del Tesoro Poliennali 4 %	99.—
id. id. 3 ½ %	99.—
id. id. 3 %	99.—
Certificati Speci

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Accertata ufficialmente

Prezzo dell'Associazione
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ecc). . . . Anno L. 65,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-84.
Tariffa 4.a pagina (tre Direzioni cent. 40 la linea) — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni si sul corpo 8. Economici vedere sopra.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,250,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 32-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Crescenzio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi** dell'**appetito**. Le informo lo troveranno di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.

Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Curante di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura
Zauza Mario

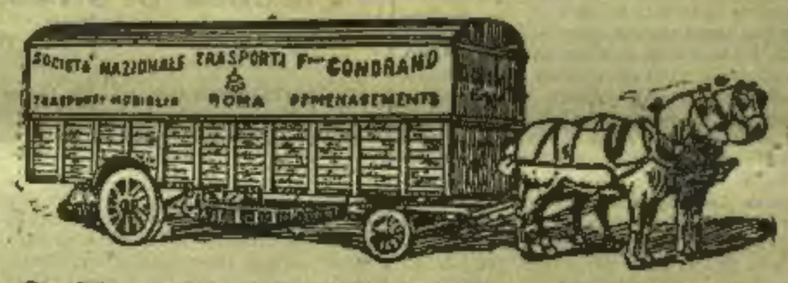
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 31 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 32



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUCHE e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molsacotti
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di Scultura Antica* (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 14.
MUSEI - *Laterranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 14.
M. *Laterranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Propaganda, 68, dalle 10 alle 12 (il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 12
CATACOMBE - di S. Agnese, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventina*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 33).
Id. *Medicea*, v. Macchia Malvana alla Farnesina dalle 9 al tramonto.
Id. *Corsini I*, fuori del Popolo, dalle 5 al tramonto.

Ingresso lire una

VATICANO - *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14 l'ultimo sabato d'ogni mese ingresso libero.
MUSEI - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura di Bronzi, Bronzetti, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 14.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14
Barberini, v. delle Quattro Fontane, 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 17 e dalle 11 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16 dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 28 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Setia Chiusa 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cappella Sistina*, dalle 8 alle 17.
Id. *Stanze dei Musei e fabbriche*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 4, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARI DI POMPONIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 18, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica, 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita Sant'Onofrio - dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO - al Foro Romano dalle Sant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.35	13.40	18.30	19.—
						19.55	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.20	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	9.10		14.55	18.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.0	13.—		19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.0		(feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.10	18.50	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.20	12.45	18.15				
Velletri	(9.15a			20.20	(feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.45		7.55	13.25	16.5	(9.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) fino a Cerchina - b) a Terni - c) a Chiusi - d) da Trevignano - e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.35		12.—	14.25	17.23
				20.25	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.10		10.45	14.30		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.10	16.50		22.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		6.30					
Castellammare A.			8.20a	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		12.25					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	19.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		15.10		20.45	festiv.
Velletri	9.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.30d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano - d) da Avezzano - e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.35 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.35.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 9.40 (*) *festivo* 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35. - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.28 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.2 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.10 - 8.49 - 10.19 - 12.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - (*) 9.30 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.2.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate con (**) hanno coincidenza a Valle Violata con tram Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ESECUZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodato da tavola o da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, globi per lampade a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

Luce elettrica

Impianti parietali e di cantiere concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officine per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetta prof. L. - Dalla Vedova prof. R. Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castelnuovo Monterrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieri, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-48
Agenzia C, Piazza Colo di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse, dal ½ ½ % al 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ %; da 2 anni in 2 anni e a ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 12 mesi al 3 ½ %; da 12 a 24 mesi al 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private (pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali e l'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista** senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di **assegni sull'Estero**; versamenti telegrafici per l'Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su carri ferroviari di merci.
Aperture di credito su libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie viene il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre e trimestre di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo - Deposito** presso la Farmacia principali del Regno al prezzo di L. 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Gastroni; Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sassi; Piazza Quirini 3 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli; Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi; Corso Buenos-Ayres Farmaceutico Gallo; Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.26
Riano		7.17	10.1	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.2	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.2	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.4	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.5	14.58	18.39
Civita Castellana	a.	8.38	11.1	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.1	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.5	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.0	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.15	11.29	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.45	15.31	18.26
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.50
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.35	19.14
Fabbrica di Roma		6.35	8.2	11.56	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.9	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.3	16.35	18.20
Bagnaia		6.52	8.47	12.—	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	8.11	13.—	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.3	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.55	9.56	13.4—	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore 6.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore 6.50 - 8.6 - 13.45 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore 6.45 - 9.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore 6.47 (b) - 13.18 - 18.29(b) (b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma: 6.40 — 11.55 — 15.25 — 18.40

Viterbo-Trastevere-Roma

Arrivi a Roma: 8.41 — 13.22 — 19.21 — 22.3

Tramvay Roma-Tivoli

			Feriale				
Roma	6.30	7.3	9.30	13 —	15.15	18.40	— —
Bagni	6.35	7.48	10.16	13 —	16.6	19.31	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.30	16.25	19.50	— —
Tivoli	7.39	8.30	10.52	13.27	16.42	20.3	— —
				Festivo			*Feriale*
Tivoli	6.45	1.20	11.28	13.6	16.10	18.6	19.34
Villa Adriana	6.4	8.2	11.43	13.10	16.24	18.30	19.49
Bagni	6.30	8.15	12.1	13.25	16.37	18.36	20.0
Roma	7.27	9.6	13.6	14.22	17.31	19.43	20.37

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, particolarmente esperto patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi di fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata munire. Tessera ferroviaria 150813 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, cameriera, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, piano alto; pagamento a contanti e per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 P. P. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per riportare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 5.

ITALIAN NORMAL school teacher speaking fluently english and french seeks situation in a college or private family Useful for those who wish daily practical conversation. Apply: Prof. Viale della Regina 30. Roma.

D' AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo ottimo, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali